

PROGETTO ADMO

Collaborazione con ADMO FVG.

La donazione di cui ci occupiamo l'ADMO subisce molto la necessità che i giovani si facciano avanti con il loro senso di comunità per aiutare il prossimo e per poter trovare quella compatibilità di 1 su 100.000 che tanto desideriamo per i pazienti in attesa di un trapianto di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche. È importante che tutti sappiano quanto sia fondamentale per noi e quanto lavoro sia necessario per raggiungere tali obiettivi.

Questa importanza è particolarmente sentita a livello nazionale, sia dal punto di vista della sanità che della formazione perché anche solo parlare di questo vasto mondo del dono apporta ai ragazzi un tassello in più nel loro bagaglio futuro da giovani cittadini del mondo.

Si riportano a tal proposito, quelli che sono le normative che regolano queste attività. La legge n. 219/2005 disciplina quelli che sono i principi basilari del sistema sangue, al fine **di garantire a tutti i cittadini la disponibilità qualitativa e quantitativa dei prodotti e delle prestazioni trasfusionali. In questo contesto vanno dunque ad inserirsi le attività legate alla donazione CSE come facenti parte dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), cioè di tutte quelle prestazioni del Sistema Sanitario Nazionale che vanno garantite e fornite a tutti i cittadini.**

A questo si aggiunge anche un protocollo d'intesa sottoscritto dal MIUR ed ADMO che stabiliscono i parametri della collaborazione tra l'Istituzione e l'Ente per il raggiungimento degli obiettivi di promozione della **cittadinanza attiva** riconoscendo la partecipazione studentesca come mezzo di realizzazione di una forma di scuola moderna e al contempo di dare evidenza al volontariato come esperienza utile alla formazione della persona e alla crescita umana. Come per le altre numerose attività svolte dagli studenti nel loro percorso scolastico, questo documento sancisce tra gli impegni comuni, quello di riconoscere l'impegno degli studenti che decidono di intraprendere il percorso per diventare potenziali donatori attraverso i crediti formativi scolastici rilasciati dalle aziende sanitarie su indicazione del Registro Italiano Donatori di M.O. (IBMDR) in occasione del reclutamento effettivo tramite kit salivare o prelievo di sangue.

L'ADMO organizza laboratori e seminari a favore del raggiungimento del senso civico dei ragazzi, senza i quali il nostro obiettivo non sarebbe perseguibile e per tante persone ammalate nel mondo si tradurrebbe nel non avere una speranza di vita.

Ogni anno, parte degli studenti del Malignani sceglie di dare il prezioso supporto rendendosi disponibili a diventare potenziali donatori e, di conseguenza, una speranza di vita.